

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005
 Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Num. 134 Anno XVI - 16 Dicembre 2021 - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa
 Editore: Talenti Associazione Culturale e Musicale - Via Rosario Senatore, 38 - Cava de' Tirreni SA
 Iscrizione al R..O.C. (Registro Operatori della Comunicazione) n. 37481 - Tel.089.2966938 - 328.1621866 - info@cavanotizie.it

Editoriale

Mario Avagliano

Un Natale da delfini



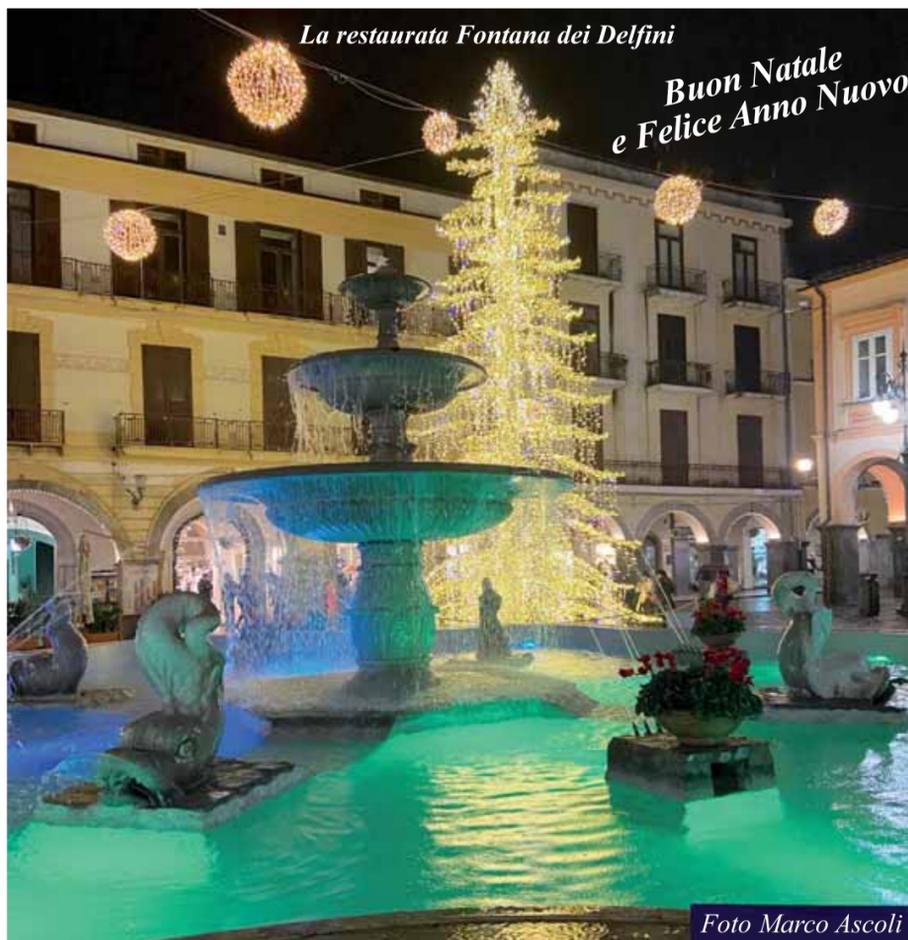
Con l'accensione dell'albero dorato in piazza Duomo e delle luminarie sotto i portici e la riapertura dell'ottocentesca Fontana dei Delfini, nella nostra città si respira l'aria magica del Natale. Con un messaggio

su Facebook, il sindaco Vincenzo Servalli ha invitato «i tanti amici della città vicine ad onorarci della loro visita ed a stare un po' con noi. Che sia un Natale di serenità e di prudenza».

I lavori della fontana, che è stata realizzata nel 1818 dall'artista cavese Alfonso Balzico, hanno riguardato l'impianto idrico, con la sostituzione delle pompe e l'impermeabilizzazione della vasca, e l'impianto elettrico, con nuovi fari a led che consentono di colorare la scultura nelle occasioni di celebrazioni e di festa.

Il cantiere era stato oggetto di polemiche negli scorsi mesi, anche a causa dei ritardi che, secondo il vicesindaco Nunzio Senatore, sono addebitabili sia ad alcuni fornitori sia all'inclemenza del tempo. Tuttavia l'immagine della nuova sky-line della piazza centrale di Cava ha già fatto il giro dei social, con grande successo di immagine per la nostra città.

Un'immagine che riproponiamo qui in prima pagina e che rappresenta il nostro biglietto di auguri per tutti i cavesi. Auguri di un Natale sereno in famiglia e soprattutto di un felice nuovo anno, dopo un 2021 purtroppo ancora segnato dall'emergenza Covid. W Cava e W i cavesi!



La restaurata Fontana dei Delfini

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Foto Marco Ascoli

Buone Feste dall'Associazione Talenti: CavaNotizie.it Accademia Talenti

La lenta decadenza dell'Ospedale
Incerte le prospettive per carenza di personale e scelte penalizzanti di Flora Calvanese
 Articolo a pag.3

La cavese Miriam El Ouazani nominata Alfiere della Repubblica da Mattarella

Articolo a pag.5

Elisa Pagliara e il canto, talento straordinario
 Articolo a pag.5

PARRUCCHIERI Stany art&enjoy
 DEGRADÉ SALON ECS
 OLAPLEX BLOND SALON COLOR SPECIALIST
 KEVIN MURPHY
 OWAY
 CENTRO EXTENSION GREATLENGTHS
 (domenica e lunedì chiusi) si riceve solo per appuntamento
 DIARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO
 Via della Repubblica, 28 Cava de' Tirreni
 (1° piano) Tel: 089 2961473

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
 ISTITUTI TECNICI - LICEI TUTTI - ISTITUTI PROFESSIONALI
CORSI: ASO - OSS - OPI - REC - RAC
 Certificazioni: ECDL - EIPAS - LIM - TABLET - DATTILOGRAFIA
 www.euro-accademia.com Corso G. Marconi, 55 Cava de' Tirreni
 Parco Beethoven Tel. 089 344333

Digiland
 Assistenza, vendita e riparazione di smartphone, notebook, Tv, console, gaming e pc.
 Action figure, Gadget e Funko POP!
 www.digilandstore.it
 Via Vittorio Veneto, 13 Cava de' Tirreni
 Tel: 089/2097727

www.Surgelatiapicella.com
 Via Tommaso Gaudiosi, n11A
 Cava de' Tirreni
 Tel. 089 2886685

MA.KA. PARRUCCHIERI
 Buon Natale e Felice Anno Nuovo dal Team Ma.Ka I Parrucchieri
 Ma.ka_Parrucchieri
 ma.ka_parrucchieri
 Il team di Ma.Ka. I Parrucchieri vi aspetta dal martedì al sabato
 Via Vincenzo Montefusco, 6 - Cava de' Tirreni
 089.2855035 - 342.5026816

A Natale REGALA un LIBRO!
LA STORIA D'AMORE PIÙ BELLA DEL MONDO
 GAETANO BERARDINELLI ANTONIO ROBERTO
 DISPONIBILE IN TUTTE LE LIBRERIE D'ITALIA E STORE ONLINE
 amazon MONDADORI Feltrinelli ibs.it NEW-BOOK

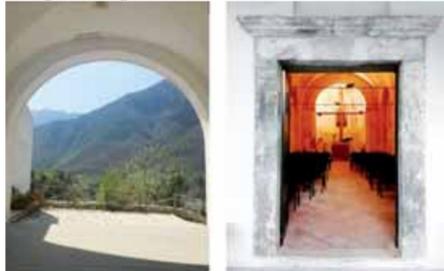
Traslochi con deposito: 348.3203187
Ciro Ledato Traslochi
 Traslochi con Scala Mobile
 Noleggio Carri Gru
 Facchinaggio - Trasporti
 Cava de' Tirreni :
 Corso Umberto I, 281 - Tel. 089 466594
 Salerno:
 Via Francesco Paolo Volpe
 cell. 328.1693853
 www.ciroledatotraslochi.it

Tabaccheria Ricevitoria ALTOBELLO
 Sisal - Lottomatica - Bolli
 Ricariche online
 Ricariche Paypal
 Vendita francobolli
 Via M. Della Corte, 14
 Cava de' Tirreni Tel. 089.349464

I Taxi di Cava de' Tirreni Vi augurano Buon Natale!
 Ogni giorno al Vostro servizio!
TAXI CAVA
 Paolo: 347.037.00.05
TAXI H24 DRIVER AUTORIZZATO
 Licenza n°2 P.IVA 05954740659
 Raffaele: 347.010.78.48

Un volto nuovo al millenario eremo di San Martino

Illustrato il 12 novembre scorso dall'architetto **Alberto Barone** alla presenza del Sindaco Vincenzo Servalli, del parroco della frazione Santa Maria del Rovo, don Francesco Della Monica e cittadini della località San Martino, il progetto di recupero e riqualificazione dell'Eremo di San Martino. "È il quarto progetto Pics che presentiamo in questi mesi – afferma il Sindaco Servalli – a dimostrazione che si sta lavorando in maniera serrata. Sono tutti interventi che riqualificheranno soprattutto le frazioni, nel segno della sostenibilità ambientale e del recupero del patrimonio storico architettonico, e si



L'ingresso dell'eremo oggi

inseriranno nel più ampio ridisegno della città che ci siamo prefissi come amministrazione e che giorno per giorno stiamo realizzando".

Il progetto rientra nel Programma Integrato Città Sostenibile (Pics), Asse 10 del PO FESR Campania che prevede 8 macro progetti con 11 interventi complessivi, con una dotazione economica di 11.197.384,56 euro di fondi della Comunità europea. Per il recupero del millenario Eremo sono previsti **739.403,60 euro**, entro fine anno sarà pronto il progetto esecutivo ed **entro gennaio sarà assegnata la gara per la realizzazione dei lavori**. "Il progetto – afferma l'architetto Alberto Barone – si pone due obiettivi: il restauro del complesso storico, meta di profonda devozione popolare, ed il recupero di un luogo privilegiato stabilendo una relazione tra valori storici, religiosi e paesaggistici, esaltando una specificità della nostra

città".

Il Programma Integrato Città Sostenibile prevede il recupero e la rifunzionalizzazione del Castello di Sant'Audatore, dell'Eremo di San Martino e del parco naturalistico dell'Oasi di Decimare, il completamento del Teatro al Borgo, la realizzazione del Museo della Ceramica Contemporanea Mediterranea, del Museo Interattivo sulla Civiltà della Longobardia, il Centro di Arti Multidisciplinari, il recupero dello storico complesso edilizio dell'ex Asilo di Mendicizia, alla località San Lorenzo, che sarà trasformato in un polo sociale per famiglie e bambini, con residenze di prima accoglienza per gestanti e polo sanitario per la prevenzione, i parchi inclusivi alle frazioni di Santa Lucia e di San Pietro nelle aree che ospitavano i prefabbricati e la realizzazione di una App per la promozione turistica e valorizzazione dei beni storici.

"Per i precedenti progetti presentati – afferma la Consigliera comunale Anna Padovano Sorrentino, curatrice della progettazione dei progetti Pics – il Museo della Ceramica Contemporanea, Oasi Decimare e Parco inclusivo di Santa Lucia si sono già espletate tutte le procedure di gara per l'assegnazione alle ditte che a breve inizieranno i lavori".



L'architetto Alberto Barone



Cortile interno oggi



Cortile interno dopo i lavori



Lato crollato oggi



Lato crollato dopo i lavori

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866

Rimodulate al ribasso e già attive nuove tariffe per la sosta

Ridotte le tariffe del parcheggio a Cava, la città divisa in tre zone concentriche. La tariffa aumenta con la vicinanza al Centro



Il 6 dicembre, il Sindaco Vincenzo Servalli, con l'Assessore alla viabilità Germano Baldi e l'Amministratore della Metellia Servizi Giovanni Muoio, hanno presentato il nuovo piano della sosta con le tariffe rimodulate al ribasso.

Rimodulati anche gli abbonamenti con agevolazioni per le fasce più deboli, anziani, per le donne in gravidanza e neo mamme.

Il nuovo piano prevede: **differenziazione delle tariffe in tre aree, A-B-C**, frazionamento, minore impatto ambientale e miglioramento della mobilità con una maggiore rotazione dell'occupazione degli stalli.

Nell'area A (centro cittadino) la tariffa è di 1,50 €/h dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 22, (ore successive la sosta è gratuita) – il sabato e prefestivi dalle 22 alle 24 il costo è di 2€/h;

Nell'area B (immediatamente a ridosso del centro) stesse fasce orarie, il costo è sempre 1 €/h; **Nell'area C**, stesse fasce orarie, il costo è sempre 0,50 €/h. Sosta gratuita la domenica ed i giorni festivi e nella fascia oraria dalle 13.30 alle 16.

Il pagamento frazionato, oltre che nelle aree di sosta automatizzate, dopo la prima ora, per minuti con importo minimo frazionato di 5 cent. è previsto anche nei parcheggi su strada delle aree A e B e nei parcheggi fuori strada non automatizzati di via Cuomo e piazzale Europa.

Le tariffe nelle **aree di sosta fuori strada** sono: costo 1,50€/h per il **piazzale Europa (trincerone A)**; per il **trincerone B** (dalle ore 2 alle 6, costo 1,50 € intera sosta); per il **parcheggio interrato del trincerone, per piazza Amabile** (dalle ore 21 alle 6, il costo è di 2€).

Le tariffe nelle **aree di sosta fuori strada di via**

Schreiber, ed ex metropark sono di 1€/h dalle ore 6 alle 21 e di 2€ dalle ore 21 alle 6. **Parcheggio piazza San Francesco** 1,50€ dalle ore 6 alle 21 e 2€ dalle ore 21 alle 6). **Parcheggio via Trara Genoino (cd. San Francesco 2)** il costo è di 1€ dalle ore 6 alle 21 e di 2€ dalle ore 21 alle 6. **Il parcheggio area mercatale** è di 1€ per 4 ore (minimo 0.50 cent.)

Al **parcheggio di via Gramsci** il costo orario è sempre di 0,50 cent. **Parcheggio parco Beethoven** sempre 1€. **Parcheggio via Cuomo** sempre 1,50 €.

I **permessi sosta per i residenti** sono suddivisi per fasce di reddito e partono da 50 euro all'anno per la prima auto. Per le **secondo auto** e per gli abbonamenti dipendenti i costi sono di 37€/mese, 180€/semestre, 300€/anno. Gli **abbonamenti per i professionisti** si dividono in 65€/mese, 316€/semestre, 625€/anno.

Per la mobilità sostenibile è previsto il **parcheggio Rosa con la sosta gratis per 2 ore** alle donne in gravidanza e genitore con bambino fino a 2 anni.

Parcheggio Argento per i residenti con età superiore ai 70 anni e isee fino ad 11 mila euro, sosta gratis di due ore.

In accordo con l'Osservatorio sulla condizione delle Persone con disabilità è prevista la sosta gratis di 1 ora nelle strisce blu se impossibilitati a parcheggiare negli stalli dedicati. Sosta gratis di due ore per le auto elettriche al parcheggio di via Gramsci e dell'intera giornata all'area mercatale.

I residenti in frazione possono richiedere alla Metellia il permesso di sosta gratuito per tre ore nelle aree B e C e per l'intera giornata all'area mercatale. Sarà inoltre possibile pagare con carta e bancomat, attraverso le app ed anche con la card prepagata da 25 euro, con la quale il frazionamento è possibile anche dalla prima ora.

Laboratorio Pullecenell Dolci e Salati
Via Trieste, 31
Noceera Superiore (Sa)
Tel. 081.17869656

La Bottega delle Api
miele biologico

Apicella
SENAPI

Via B. Lambertini 1/a - 04013 Cava de' Tirreni (SA) - Tel. e Fax 089 4689377
www.bottegedelleapi.com Email info@bottegedelleapi.com

Anter
Vestire è piacersi!
Abbigliamento uomo - donna

Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

Macelleria da Peppino
Carni nostrane,
salumi di produzione propria
Via Ferrara, 30 - Cava de' Tirreni
Tel. 089.444888

studioamico
della dott.ssa Agnese Pisapia
via Onofrio di Giordano n° 27
Cava de' Tirreni

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

contatti: uff: 089 29 62 764
cell: 338 54 60 645

Studio pronto alla gestione dell' ecobonus 110%

La lenta decadenza dell'Ospedale

Incerte le prospettive per carenza di personale e scelte penalizzanti

L'ospedale Santa Maria dell'Olmo vive ormai da anni una situazione di crisi per carenza di personale e per scelte regionali che nel corso degli ultimi 20 anni hanno pesantemente penalizzato la nostra città. È vero che nel tempo è profondamente cambiata l'organizzazione sanitaria in Italia e anche in Campania, da un modello che prevedeva ospedali in quasi tutte le città di media importanza, a un modello che, per razionalizzare la spesa, ha imposto la chiusura di molti ospedali, a cominciare da quelli allocati in stabili di antica costruzione, come il nostro, non facilmente adattabili alle nuove esigenze e alle nuove norme in materia di sicurezza e di standard.

Quindi possiamo dire che la morte dell'ospedale cavese è stata decretata negli anni '80, quando l'allora classe dirigente democristiana rinunciò a costruire un nuovo ospedale.

Siccome non ha senso piangere sul latte versato, veniamo ai nostri giorni e cominciamo con il dire che il Santa Maria dell'Olmo non è un ospedale autonomo, ma un plesso dell'Azienda Ospedaliera Ruggi d'Aragona, da cui dipende completamente per tutte le decisioni che riguardano personale, reparti, servizi e ambulatori. Per questo, durante l'emergenza Covid fu chiusa la Terapia Intensiva per potenziare i reparti Covid del Ruggi a Salerno. Sempre per scelte salernitane il nostro Ospedale non ha avuto un centro vaccinale, né i cavesi sono stati chiamati a Salerno per le vaccinazioni. Questa scelta incomprensibile, motivata dalla risibile scusa di impossibilità a creare percorsi separati per l'Ospedale e il Centro vaccinale, ha comportato ritardi nella vaccinazione dei cavesi. L'Asl ha dovuto sopperire con centri vaccinali organizzati dal Distretto Sanitario.

Oggi il problema principale dell'Ospedale cavese è determinato dal pensionamento del personale e dal fatto che le sostituzioni con forze giovani di medici ed infermieri vengono decise a Salerno. Va detto che fino al 2010 il nostro ospedale rientrava nelle competenze dell'ASL Salerno, ma il piano sanitario regionale ne prevedeva la chiusura, per le esigenze di razionalizzazione della spesa sanitaria. Il centro destra, allora al governo sia in Regione Campania, presidente Caldoro, che in città, sindaco Marco Galdi, decisero, sotto l'egida chiaramente di Edmondo Cirielli, che, per salvare il Santa Maria dell'Olmo dalla chiusura, bisognava trasferirlo nella competenza dell'Azienda Ospedaliera, e così fu, con decreto regionale n. 73 del 15 dicembre 2010. Questa scelta ha chiaramente impedito la chiusura, ma non ha portato ad un rilancio del nostro nosocomio ma, ormai possiamo dirlo con dati alla mano, alla sua lenta decadenza.

L'ultimo atto aziendale del manager del Ruggi, il 299 del 2016, prevedeva per il plesso di Cava de' Tirreni 91 posti letto, così ripartiti: Pronto soccorso e OBI 4, Medicina Generale 15, Chirurgia Generale e d'Urgenza 15, Cardiologia 12 e Utic 4, Anestesia e Rianimazione 4, Ortopneumatologia 12, Dermatologia 2, Lungodegenza 15, Pediatria 9 e poi Servizi di Endocrinologia, Radiologia e Patologia Clinica e due sale operatorie. Ma questi 91 posti sono rimasti un miraggio per 6 anni, perché i 15 posti di Lungodegenza non sono mai stati aperti e Chirurgia è stata dimezzata.

Quindi attualmente i posti letto disponibili sono 77, e funzionano con un numero ridottissimo di personale, complessivamente 122 infermieri e 46 operatori socio sanitari, assolutamente insufficienti, molti dei quali vicini all'età pensionabile, il che desta preoccupazioni sul futuro di molti reparti.



La città con il passare degli anni è diventata sempre meno sensibile alla tematica, o meglio potremmo dire si è rassegnata ad una situazione che sembra non avere sbocchi. Molti ricorderanno la mobilitazione straordinaria dei primi anni del secondo millennio, quando la Regione minacciava la chiusura, che videro scendere in piazza centinaia di cavesi.

Le recenti mobilitazioni sono state poco più che una testimonianza di un disagio che la città continua a vivere e che comunque non accetta. L'azione dei comitati spontanei che si sono costituiti cade nel silenzio e indifferenza della politica.

Il futuro, quindi, non è affatto roseo, anzi, nell'immediato, un eventuale riacutizzarsi della pandemia da Covid potrebbe portare ad una nuova sospensione della rianimazione, anche perché a Salerno non è stata mai aperta la terapia intensiva modulare che fu inaugurata in pompa magna da De Luca ma che non è mai entrata in funzione per motivi sconosciuti.

Pagina a cura di Flora Calvanese

Un patrimonio immobiliare importante che la città ha perso

Ripercorrere la storia dell'enorme patrimonio immobiliare del nostro Ospedale ci fa capire l'importanza che questo Ospedale aveva nei secoli scorsi e ci accende campanelli d'allarme sul progressivo impoverimento della città.

È in corso una contesa tra l'Asl Salerno e l'Azienda Ospedaliera Ruggi d'Aragona sull'attribuzione di questo patrimonio, ma una cosa è certa, Cava de' Tirreni ha perso un tesoretto che mai più potrà recuperare.

Il Santa Maria dell'Olmo fu istituito come Ente Morale nel corso del 1500 e nel corso di secoli ha ottenuto importanti donazioni da parte di cittadini illustri.

A seguito del decreto di Caldoro, all'epoca presidente della Regione, n. 73 del 15.12.2010 che trasferiva l'ospedale dall'Asl all'Azienda Ospedaliera, doveva essere trasferito anche il patrimonio, ma questo non avvenne. Infatti l'Azienda Ospedaliera, non riuscendo ad avere risposte dall'ASL, al fine di recuperare gli immobili, ha incaricato tre tecnici per cercare di avere almeno l'elenco dei beni. Questo lavoro è stato concluso il 28 ottobre 2020, quando il coordinatore del gruppo di tecnici, il geometra Picarella, ha consegnato la perizia all'Azienda.

Una parte cospicua della proprietà è derivante dal testamento di Teodora Lentini del 6 aprile 1957, che con un lascito donava all'Ospedale un palazzo che si trovava al posto dell'attuale parcheggio di piazza Amabile, palazzo demolito perché ritenuto pericolante. Successivamente l'ASL trasferì la proprietà di questa area, attualmente adibita a parcheggio, al Comune, in cambio dell'area dove è stato realizzato il Distretto Sanitario in via Gramsci.

Sempre con il testamento Lentini, veniva donato all'Ospedale un terreno retrostante, due abitazioni in via Arena, il villino Lentini, sempre di piazza Amabile attualmente sede della guardia medica. Il villino è un mirabile esempio di stile liberty della nostra città, ed è prospiciente al palazzo Coppola, anch'esso costruito in stile liberty. Questo villino è stato recentemente ridipinto, ma è veramente indecente che non si sia provveduto a ripristinare la recinzione in ferro, un delicato intarsio liberty, che ha lo stesso disegno della recinzione del palazzo Coppola, e questa recinzione è stata sostituita da una rete metallica degna di un pollaio.



Sempre di proprietà dell'Ospedale era villa Agnetti a Pregiato, un immobile di 3565 mq, sede del Ser.T. e della Psichiatria. Ancora due abitazioni in corso Umberto I, donazione degli inizi del 1900 di Amalia Portanova, e un rustico in località Caselle di Sant'Anna, donato da Caterina e Luigi Della Corte. E poi abitazioni e negozi addirittura a Napoli, un palazzone di 57 appartamenti a calata San Mattia e svariate abitazioni e negozi a Sant'Arpino a Chiaia.

Infine, destò scalpore qualche anno fa il rinvenimento, in una cassetta di sicurezza di una banca cittadina, di un tesoretto di 120 mila euro in gioielli, sempre donazione della cantante Lentini. Allo stato, chiunque la spunti in questa contesa, l'ASL o l'Azienda Ruggi, i cavesi non possono fare altro che assistere passivamente: la città rimarrà a mani vuote.

MIKI HI-FI CAR STEREO

SINERGY SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

BOSE CENTER

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

PIZZA RE Tel.089.467.665
340.052.14.56

Consegne a domicilio

Forno a legna

Ci siamo trasferiti da Via Talamo a Via Papa Giovanni XXIII, 68/70 di fronte Mercato Coperto

EuroPoste SERVIZIO INNOVATIVI

soluzione one FULMINE GROUP

Pagamento bollettini a solo € 1,30

POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
ASSICURAZIONI - RC AUTO

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS

CAVA DE' TIRRENI (SA)
Via Vincenzo Montefusco, 13/15
(alle spalle delle Poste Centrali)
Tel./Fax 089 9953091
europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
Via Trara Genoino, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
Tel. 089 2093785

Artigianato italiano

Giuseppe Salsano

Centro Lavorazione Artigianale

ACCIAIO INOX - OTTONE - RAME - BRONZO

Via Petrarco Santo Stefano, 32
Cava de' Tirreni
info@giuseppesalsano.com www.giuseppesalsano.com

Chiama o mandaci un messaggio Whatsapp
al 338/2004571 - 089/463679
e richiedi un Preventivo GRATUITO

La Pasticceria Beethoven vi augura buon Natale e buone feste!

Troverete anche i seguenti gusti:

- fichi bianchi del cilento e gocce di cioccolato
- lamponi e crema al latte
- limone
- albicocca e gocce di cioccolato
- mela annurca e cannella
- cioccolato
- pistacchio e amarena
- caramello

Il nostro panettone tradizionale!

PASTICCERIA GELATERIA Beethoven

Corso Mazzini, 78 Parco Beethoven
Cava de' Tirreni Tel.089.46.37.78

Non vedo l'ora

Prenota il tuo regalo di Natale!

Riparazione, revisione e ripristino orologi, da polso e non.
Vendita Occhiali da lettura, da sole, orologeria, batterie di tutte le misure e simpatiche idee regalo.

Cell. 347 0866819 **nonvedoloracava** nonvedoloracava@libero.it
C.so G. Marconi, 18 Cava de' Tirreni

Frutteria Mazzotta

Giancarlo e Luigi Tel. 338.594.40.40
Vi augurano buone feste!

Via Papa Giovanni XXIII
Mercato Coperto
Cava de' Tirreni

Macelleria e Salumeria

Net Market da Peppe

Solo carni di alta qualità selezionate

Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni

Cell. 329.4350502
328.6997944

L'atmosfera del Natale

Fiori d'Autore

C.so Mazzini, 159 - Cava de' Tirreni - Tel. 089.342013 - cell. 347.6338114

L'UTE, una ripartenza alla grande

Nuove poltrone, computer... e tante iniziative in cantiere

Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo



Trentadue anni di vita, una sede a tempo pieno in accordo con le istituzioni, centinaia e centinaia di iscritti che si sono avvicinati nel corso del tempo, discipline ad ampio raggio sia letterarie che scientifiche, artistiche, linguistiche e motorie e perfino teatrali, decine e decine di docenti volontari, "amici" prima che insegnanti, attività in sede ed uscite di gruppo e soprattutto tanta, tanta socializzazione e a volte tanto conforto rispetto a quelle situazioni di difficoltà familiari, di salute o psicologiche. Questo è il bagaglio che porta con sé l'UTE, Università della Terza Età, di Cava de' Tirreni, una realtà radicata nella vita della Città fin dalle origini, quando fu fondata su impulso dell'allora sindaco Eugenio Abbro, con l'intento di produrre non un dopolavoro per pensionati, ma una vera e propria "scuola", intesa come centro di fruizione e produzione di cultura, oltre che naturalmente di giusta socializzazione. Questo bagaglio è arricchito sia

dal fatto che l'UTE, associazione no profit, è oggi a tutti gli effetti un organismo riconosciuto del Comune, sia dalle nuove dotazioni di ammodernamento della sede di Via della Repubblica, determinate con finanziamento regionale e consistenti in nuovi computer, poltrone comode ed eleganti, due bellissime LIM. Pronta ad aprire e mettere a disposizione queste "valigie" così ricche, l'UTE, guidata con sereno slancio e radicata qualità dal Presidente Massimo Di Gennaro (nella foto con i Consiglieri Antonio Adinolfi, Lina Lamberti, Orsola Capuano, Anna De Santis e Teresa Scermino, è ripartita alla grande dopo il lungo e snervante stop da pandemia. E il piacere di ritrovarsi è stato ancora più grande. Un piacere che sarebbe ancora più grande se alimentato da nuovi amici e nuove iscrizioni. Del resto diventare UTENTI non solo conviene, ma è un piacere...

Un libro (quasi al giorno): il calendario fino all'11 gennaio

Quando andremo in stampa, saranno già stati presentati i seguenti libri:

Il senso vero della neve, raccolta di poesie di Antonio Donadio, poeta cavese doc, bergamasco di residenza - Presentazione unita ad un ricordo del pittore Alfonso Vitale, (14 dicembre); *Paisà, Sciuscià e signorine*, di Mario Avagliano - (11 dicembre); *Oliva Denaro*, di Viola Arnone (In collaborazione con "Il Club dei Lettori") - (13 dicembre)

Ed ecco il calendario delle prossime presentazioni: **18 dicembre** - *La Chiesa di San Lorenzo - Arte e territorio dei casali di Cava*, di Dario Cantarella e Salvatore Milano - Un viaggio non solo nella Chiesa ma anche nelle ville e nelle case antiche della pittoresca frazione. (da confermare)

21 dicembre *Donne inventrici*, di Ernestina De Masi - L'autrice, cavese di origine, già valente e innovatrice docente di matematica e fisica, oggi autrice di testi scolastici apprezzati a livello nazionale, affronta, in chiave divulgativa ma su fondamentali scientifici, le scoperte e le invenzioni di ieri e di oggi fatte da tante donne e spesso ingiustamente tenute fuori dai riflettori della storia.

23 dicembre *Il traduttore*, di Rosario Pinto - L'autore, noto critico d'Arte, racconta tra il reale e il favolistico la mutazione che avviene nella vita di un traduttore di libri stranieri alle prese con una fiaba proveniente dalla Russia.

4 gennaio (con possibile anticipo il 20 o 22 dicembre) *Calendario 2022 - Pittori e scultori*

cavesi dell'Ottocento e del Novecento - Annuale appuntamento con il calendario illustrato di Gaetano Guida, come sempre incentrato su Cava e sul territorio metelliano. Il tema di quest'anno è la pittura, con le opere e le biografie degli artisti cavesi scomparsi.

11 gennaio - *Genesi di un complotto in tempo di Covid*, di Nicola Pellegrino - Interessante e stimolante opera prima, in cui l'autore tra dubbi e perplessità pone, e si pone, molte domande sulla gestione della comunicazione e della politica nella prima fase della pandemia.

13 gennaio - *Agenda d'Arte Noitè 2022*, di Gabriella Pastorino - Come ogni anno, Gabriella Pastorino presenta la sua Agenda, che è soprattutto una "Legenda", ricca come è di poesie, racconti, riflessioni, opere d'arte, storie di letterati ed artisti e miscellanea varia...

18 gennaio (da confermare) *Vedo suoni di farfalle*, di Lucia Criscuolo - Dopo *Selim* e quasi vent'anni "sabatici", ritorna alle pubblicazioni Lucia Criscuolo, con una raccolta poetica unita ad un diario personale della vita in pandemia.

N.B. Tutte le presentazioni, curate da Armando Lamberti, Assessore alla Cultura, e Franco Bruno Vitolo, si svolgeranno a Palazzo di Città, con inizio alle ore 18.



Nicola Pellegrino



Ernestina De Masi

Vincenzo Tamigi, l'uomo dalla mascella d'acciaio

Sbalordì l'Italia tirando un autobus con i denti



FORMIDABILE Cava del Tirreni (Salerno). Sotto lo sguardo di alcuni compaesani, Vincenzo Tamigi tralva un autobus con i denti. (Foto Olympia)

Spostare coi denti un autobus di trenta quintali e trascinarlo per dieci metri tra la folla plaudente? Impossibile, ma non per tutti. C'era un uomo, cavese doc, che nella seconda metà del secolo scorso ci riusciva tranquillamente e ci è riuscito anche dopo aver superato la settantina, quando la dentatura ha i buchi e la mascella tentenna. Negli anni '80 stupì non solo la Valle Metelliana, ma l'intera Italia, tanto è vero che si interessarono alle sue prodezze i magazine nazionali e perfino Raffaella Carrà, che lo volle in una sua trasmissione.

Eppure non era un palestrato dal petto debordante e dai tatuaggi ammiccanti, ma un bell'uomo dal corpo armoniosamente equilibrato, dai lineamenti gentili, dallo sguardo penetrante e dolce. Non era un atleta di professione, ma, a parte qualche esibizione giovanile poi stoppata dalla guerra, aveva fatto con brillanti risultati il commerciante di tessuti e l'appaltatore edile, mostrando di avere muscoli potenti anche nel cervello. Non a caso è stato capace, insieme con la moglie Olmina Senatore, di tirare su con dignitoso benessere una famiglia di ben undici figli, di cui otto ancora viventi (Carmela, Giacomina-Mimma, Annamaria, Enza, Adolfo, Antonio, Liliana, Elia) mentre Margherita, Giuseppe e Gennaro sono rimasti solo nella memoria del cuore.



Vincenzo Tamigi

Quest'uomo si chiamava Vincenzo Tamigi, ma lo chiamavano denti di ferro. Oggi verrebbe più facile, in tempi di supermen o supereroi, chiamarlo SuperDent, ma la sostanza rimane la stessa.

Con quei denti poteva fare tutto, anche sollevare un masso di sessanta chili! E non solo i denti aveva di ferro, tanto è vero che a casa teneva in bella mostra la sua foto con un obice da cannone in mano e da giovane si faceva "tranquillamente" passare sul petto un'automobile con tre persone dentro!

Non usava additivi speciali, ma la sola forza che gli aveva dato Madre Natura.

Forse però la cosa che più contava, composta veramente di ferro, erano la sua personalità, che ha lasciato un segno profondo in tutta la sua patriarcale famiglia. Con quel carattere, con quella personalità, ha potuto giocare a Braccio di Ferro con la Vita e, finché la Natura glielo ha permesso, non ha piegato il suo braccio.

Lo ricordiamo ancora oggi con simpatia. Anche lui a modo suo, ha fatto la storia della Città. E del resto ogni vita "muscolosa" merita un piccolo monumento perché rimane un modello per combattere e vincere la partita sempre complicata della vita...

Tanti cin cin in Casa Accarino



Fine anno bollente di soddisfazioni a casa di Maria Alfonsina Accarino, giornalista e membro attivo della vita culturale cittadina. Festa per lei, che il 28 novembre, in una serata ricca di suggestioni, tra letture, musica, danza e giuste penombre, ha presentato a Palazzo di Città il suo secondo libro, *Canto d'amore al tramonto*, che in versi e prose presenta le emozioni senza età di un amore coi capelli bianchi. Festa per suo figlio Maurizio Accarino, funzionario economista della Direzione delle Società partecipate dallo Stato presso il Dipartimento del Tesoro, salito sul gradino più alto del Collegio Sindacale della SOGEL. E infine, come abbiamo già comunicato nel numero di ottobre, festa per sua madre Elena Lorito, che ha varcato la



Maurizio Accarino

soglia del secolo. A proposito di quest'ultimo evento, dobbiamo chiedere scusa a sua cognata Lucia Annunziata, moglie del fratello Luigi, per aver ommesso il suo nome dall'elenco dei familiari presenti. Ripariamo con citazione e foto... e ripartiamo con il triplice cin cin!



Nella foto: Elena Lorito con la nuora Lucia Annunziata.

Analisi Cliniche Gravagnuolo

Via Marcello Garzia, 5
Cava de' Tirreni - 089 464280

Presso i nostri Ambulatori accreditati SSN, è possibile, a richiesta, l'emissione del green pass a seguito del tampone oro rino-faringeo. Tamponi antigenici di ultima generazione con lettura in immunofluorescenza al prezzo calmierato in seguito all'adesione al protocollo d'intesa col Ministero della Salute. Inserimento sulla piattaforma regionale al fine del corretto rilascio del Green Pass.

TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO

ADERIAMO AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

ADULTI E MINORI DI ANNI 12 €15,00 €8,00 12-18 ANNI

RISTORANTE Villa Russo

Un'emozione per sempre

Via San Girolamo, 1
Mercato San Severino

Per info e prenotazioni:
tel. 089826385 - cell. 3388910450

La cavese Miriam El Ouazani nominata Alfiere della Repubblica da Mattarella

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, anche quest'anno ha conferito gli Attestati d'onore di "Alfiere della Repubblica" a giovani che nel 2021 si sono distinti come casi emblematici di comportamenti da incoraggiare, componendo un mosaico di virtù civiche espresse durante questo lungo e difficile periodo.

Tra gli Alfieri della Repubblica 2021 c'è la cavese **Miriam El Ouazani**, nominata Alfiere per l'impegno con cui si dedica alla crescita dei ragazzi "fuori famiglia". È diventata maggiorenne in una comunità di **Care leavers**, dove è stata esempio di generosità e attenzione per i piccoli, e ora affronta pubblicamente il tema dell'affido, così problematico, quando questi ragazzi giungono alla maggiore età.

Miriam è cresciuta in una comunità in cui era la più grande tra i bambini ospitati. Ha aiutato i più piccoli e anche gli operatori, comportandosi come una sorella maggiore e divenendo un modello per la sua affidabilità, per la cordialità e la compostezza. Compiuti 18 anni, il Servizio sociale non le ha concesso altro tempo in struttura e così lei è tornata dai nonni

(che contribuisce ad accudire).

Presso la comunità in cui è cresciuta, però, ha deciso di formarsi come operatore sociale e di svolgere il tirocinio per conseguire il titolo di "assistente educativo all'infanzia". Miriam è partecipe del "Care Leavers network" di "Agevolando", una rete di giovani che, come lei, sono cresciuti "fuori famiglia" e nel corso di conferenze regionali ha svolto il ruolo di relatrice, sollevando in particolare il tema dell'affido dei ragazzi maggiorenni, ai quali spesso è preclusa questa opportunità perché non ci sono famiglie o persone disponibili."

Un grazie a Miriam, di cui Cava è fiera.



Miriam El Ouazani

Libri Sottolineati...

un mondo che ritorna in mente

Un'iniziativa web per raccogliere le frasi che ci hanno segnato la vita

"L'amatore della lettura ama sottolineare i libri, anche perché a distanza di anni gli ricorda un'esperienza", diceva Umberto Eco. Ogni libro infatti sembra possedere un'anima e le sue frasi possono farla rivivere ogni volta che sono rilette.

Un giovane divoratore di libri ha pensato di rendere giustizia a questo bisogno degli amanti della lettura, creando uno strumento pop che attraverso i social network è diventato una vera comunità di oltre 800.000 utenti che raccoglie e condivide ogni giorno centinaia di frasi dai libri segnalate dai suoi membri. "All'inizio pensavo che sottolineare un libro significasse rovinarlo", dice **Antonio Roberto**, l'ideatore di **Libri Sottolineati**, "poi mi ricordavo di qualcosa che avevo letto e da cui avrei potuto trarre ispirazione, motivazione, conforto in qualche caso. A quel punto ho cominciato a sottoli-

neare quegli incisi e il passo successivo di condividerli su Instagram e Facebook è venuto quasi naturale. Ho sempre pensato che ci sono cose che vale la pena che il mondo conosca. L'anima dei libri è in cima a questa lista".

"Se sottolinei una frase, stai regalando al mondo una verità universale attraverso te stesso, e ne vale sempre la pena": è il motto di Antonio.



Antonio Roberto

Elisa Pagliara e il canto, talento straordinario

On line il suo primo inedito: "Broke me again"

Gerardo Ardito

Diplomata al liceo linguistico col massimo dei voti, è iscritta al primo anno di Lettere Moderne.

19 anni compiuti il 14 dicembre scorso, ha studiato piano dall'età di 10 anni e studia canto dall'età di 15 anni. Oggi è allieva di Alfina Scorza all'Accademia Talenti di Cava de' Tirreni.

È certamente uno dei talenti più promettenti tra le giovani voci cavesi, si chiama **Elisa Pagliara**, in arte **Ely** (leggi:Ilai). Elisa non è solo un'interprete eccezionale ma anche una bravissima compositrice. Ma non è semplicemente una promessa perché oggi già presenta il suo primo singolo, per il quale ha scritto testo e musica: "Broke me again", arrangiato da **Pasquale Curcio**. Il pezzo è disponibile su Spotify e su tutte le piattaforme e su youtube.

Dice di lei il suo maestro di canto Alfina Scorza: "Ha un'insolita vena blues nel suo modo di scrivere, insolita perché il suo blues è intriso di melodia italiana, questo la rende unica, così come la sua voce cristallina intrisa di venature blues e rock. La sto incoraggiando a scrivere in italiano, io penso che con il tempo ci sorprenderà parecchio."

Elisa, quando e come hai scoperto il grande amore per la musica e il canto?

"L'amore per la musica è nato fin da piccolissima, più o meno all'età di quattro anni, quando la mia babysitter mi ha fatto ascoltare per la prima volta una canzone di Giorgia, E poi. Da quel momento in poi ho iniziato a cantare le canzoni di Giorgia e i miei genitori erano sorpresi dalla mia predisposizione vocale."

Cosa rappresenta per te?

"La musica rappresenta la mia ragione di vita. Nei momenti di vita più bui mi ha salvata, è come una persona che è sempre lì con me ad ascoltarmi e capirmi. È un amore incondizionato che niente potrà portarmi via."

In "Broke me again" hai scritto e cantato in inglese. Perché in inglese? Per lasciare spazio all'immaginazione?

"La mia canzone è inglese perché l'ho pensata in inglese. Non c'è un motivo in particolare, le parole mi sono venute in mente in inglese perché erano adatte alla melodia che avevo composto. Ho sempre amato la lingua inglese e lo parlo come fosse italiano. Ho



Elisa Pagliara

scritto molte canzoni in italiano ma ho scelto di produrre questa perché la musicalità era molto valida, inoltre in italiano il rischio è di essere banali, ma ci sto lavorando."

Eppure non è un testo banale. Ma ti chiedono di cosa parla il testo...

"La mia canzone può avere tante interpretazioni diverse. Io l'ho scritta pensando al peso che le parole possono avere, possono uccidere ma anche far sognare. Spesso si dicono parole senza neanche conoscerne il significato e soprattutto senza saperle mettere in pratica. Siamo in un mondo in cui la retorica è più importante delle azioni, non si può credere più a niente, dalle parole dei politici a quelle delle persone più vicine a noi. Solo chi è convincente attira l'attenzione, eppure spesso sono le persone più introversive e silenziose quelle che hanno più da dire, perché sono quelle che osservano invece di parlare a vanvera. Quando scegliamo di crederci, dobbiamo essere coscienti dei rischi che ne conseguono, perché la disillusione fa male e ne ho avuto esperienza."

Che musica ami ascoltare?

"Amo ascoltare musica di tutti i generi, perché apprezzo ogni espressione musicale, ascolto dalla musica classica al rap, ma i generi di musica che mi emozionano di più sono il rock e il soul, come ad esempio i Muse, gli ACDC, i Linkin Park e i Maneskin. Mi piace la musica che ha l'esigenza di comunicare qualcosa e questo va oltre quella che è la vocalità di un cantante."

Tu sei un Sagittario, un segno d'arte, fuoco e passione. Quanto ti rispecchi nelle caratteristiche del tuo segno? Anzi, facciamo un gioco: ti elenco alcune caratteristiche del tuo segno e tu mi dai un voto da 0 a 10 per quanto ti ci ritrovi.

- 1) Tranquilla interiormente: "Sei"
- 2) Sincera e leale: "Dieci"
- 3) Hai senso dell'umorismo: "Dieci"
- 4) Sei creativa: "Dieci"
- 5) Sei ottimista: "Dieci"
- 6) Sei dinamica, sportiva: "Otto"
- 7) Sei fiduciosa negli altri e temeraria: "Cinque"
- 8) Non ami attenerli alle regole: "Otto"

Ti dedicheremo un nuovo articolo su CavaNotizie.it. Sarà per...?
(Sorride) "Per il mio prossimo singolo e prometto che sarà in italiano"



Via G. Cesaro, 3
Cava de' Tirreni
Tel. 089.461953
339.88.08.977
www.carrozzeriadellacorte.it
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it



Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it
info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

PORTICUS Rosticceria (ex Castiello)

C.so Umberto I, 211 Cava de' Tirreni Tel.089.341499



Buffet per eventi

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it

Tel.089.29.66.938
328.16.21.866



www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Il tumore del cavo orale: prevenzione, diagnosi e cura



La medicina orale è una branca dell'odontostomatologia che si occupa della diagnosi e della terapia non chirurgica delle malattie che interessano la mucosa che riveste i tessuti orali e periorali, le ossa mascellari, le ghiandole salivari ed il dolore cronico oro-facciale.

La bocca è lo specchio della salute generale dell'organismo ed è il crocevia di numerose malattie sistemiche.

L'esame ispettivo sistematico del cavo orale e dei tessuti periorali è un momento fondamentale della prima visita odontoiatrica.

Questo esame richiede pochi strumenti, come una fonte luminosa, l'uso di guanti e una garza.

L'odontoiatra, che si occupa di medicina orale, valuta la presenza di alterazioni morfologiche e/o cromatiche dell'epitelio che riveste il cavo orale ed i tessuti periorali ed è in grado di identificare lesioni di natura oncologica o potenzialmente maligna, di natura immunologica (cellulo-mediata o anticorpo-mediata) o infettiva. È possibile individuare lesioni, spie di malattie sistemiche e modifiche legate a farmaci che per la struttura anatomica dell'epitelio orale si manifestano proprio nel territorio di nostra competenza.

Il tumore del cavo orale è la settima forma di neoplasia più frequente subito dopo i big killer. Oggi riconosciamo tre forme distinte di tumore del cavo orale:

- *la forma classica fumo alcool-correlata che interessa la seta-settima decade di vita;
- *la forma HPV correlata, che può interessare giovani anche di trent'anni, dovuta al Papilloma virus, responsabile del tumore della cervice uterina;
- *la forma giovanile, che riguarda una fascia di età molto giovane senza fattori di rischio. Queste tre forme differiscono per l'età di insorgenza, la sede e la prognosi. Almeno per la forma



La dott.ssa Laura Sisalli

Dr.ssa Laura Sisalli, medico-chirurgo, specialista in Odontostomatologia Master di II livello in Protesi fissa e materiali protesici (Università degli studi di Siena); Corso di perfezionamento in Medicina Orale I e II livello (Università Federico II Napoli); Master II livello in Medicina Orale (Università Federico II Napoli); Corso di perfezionamento avanzato in Medicina Orale (Università Federico II Napoli); borsista presso la AOUC San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno.

classica, fumo alcool correlata, esistono alterazioni che possono precedere la trasformazione in senso neoplastico, che, se individuate precocemente, consentono di salvare la vita.

Le lesioni oncologiche danno sintomi solo in uno stadio avanzato, rimanendo silenti per anni, per cui l'identificazione delle modificazioni avviene spesso casualmente, in corso di una visita odontoiatrica di routine, per cui sarebbe opportuno sottoporsi ad un intervento di screening del cavo orale.

Dott.ssa Laura Sisalli

Clinica Ruggiero: Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni **Clinica Ruggiero Tel.089.468611**
www.clinicaruggiero.com / e-mail: artemisiahsrl@virgilio.it

Così nacque il Santuario dell'Avvocata

(Prima parte)

Felice Gabry Landi



(N.B. Testo elaborato dagli appunti di Alfonso Scannapieco, di Maiori, nel 1893)

Poco più giù della vetta del maestoso Monte Falerno o Faleri, la cui vetta si eleva a picco L da oltre 1000m. direttamente dal mare e propriamente sullo spianato al di sopra di un appiccio roccioso, si trova un Eremo Camaldolese con una Chiesa della Vergine dell'Avvocata ed un piccolo Santuario sito in una sottostante Grotta. Dal posto si gode una delle più belle vedute al Mondo, a detta di tutti coloro che il Mondo lo hanno girato più volte.

Da lassù si dominano antichissime località come Ravello e Amalfi, e l'intero Golfo di Salerno e la Costa Amalfitana e la grande vallata con i sinuosi territori di Tramonti e Maiori, centro antichissimo che negli anni ha mutato nomi: Vertunno o Vetrurio, Maja, Major, Majus, Regina Major, Regimen Majus, Majurensis, Majuri, per non parlare del Vesuvio che si ammira tra i Monti di Chiunzi e di Cerreto.

Fu in un giorno di novembre del 1485 che accadde un episodio da cui ebbe poi origine il Santuario. Infatti un pastore trentacinquenne di Pontepremario di Maiori, di nome Gabriele Cinnamo, insieme ad un fanciullo di appena sette anni, Dattilo Parito, di Salerno, videro che da una grande rupe ricolma di edera usciva e rientrava continuamente un colombo selvaggio e supposero che ivi avesse costruito in una cavità il nido per i propri piccioni. Il mattino successivo, preso dalla curiosità, Gabriele ritornò sul luogo per rimuovere l'edera, per poi continuare la sua opera l'indomani munendosi di una scala e di una grossa lama.

Trovata una piccola apertura che allargò con una zappa, fece calare in essa con una lanterna il giovane Dattilo, che, legato ad una fune, ispezionò l'ambiente in cerca del nido dei colombi e ad operazione avvenuta il fanciullo riferì di aver trovato una larga e spaziosa Grotta. Soddisfatto, Gabriele ritornò alle sue capre.

Fu proprio quella notte che gli venne in sogno la Vergine sotto le spoglie di un colombo, che gli disse: "Gabriele, lascia ad altri la cura delle tue capre ed edificami in quella Grotta una cappella ed io sarò per sempre la tua Avvocata"... Incredulo, il Cinnamo decise di allargare l'ingresso della Grotta ed in un angolo asciutto decise di creare il suo nuovo giaciglio per la pastorizia. Ma ecco che in una delle tante notti gli riapparve in sogno, in forma luminosa ed abbagliante, la Vergine, che gli chiese di costruire

in quella Grotta un Altare in suo onore ed Ella non lo avrebbe mai più abbandonato. All'indomani Gabriele riconsegnò le Capre al suo padrone e si recò dall'Abbate Don Pietro Staibano dell'Abbazia di Santa Maria de Olearia di Maiori, a cui apparteneva la località dove esisteva la grotta. Egli chiese ed ottenne di edificare l'altare nella grotta, donando come contropartita all'Abbazia un compenso di una libbra di cera l'anno. L'altare fu edificato rapidamente ed il pastore, vestito da Romito, si fece annunciare come Fra Gabriello. La notizia del portentoso avvenimento trovò rapidamente il concorso del popolo, che non fece mancare il proprio obolo e Fra Gabriello in pochi anni, dopo aver fatto costruire una fornace per la calce, edificò sulla spianata della Grotta una Chiesa con relativo campanile, dotato di una campana di bronzo di oltre dieci quintali. Al Campanile affiancò la costruzione di diverse stanze per il romitaggio.

Nel 1508 Fra Gabriello ampliò il Sacro ritiro con altre stanze capaci di ospitare altri sette compaesani, che ne sposarono la causa, tra cui Giovanni Cascetta e Giovanni Napolitano, che con gli altri cinque riconobbero come loro Superiore Fra Gabriello, vestendo similmente gli abiti di Romiti.

Nel 1532 purtroppo si spense Fra Gabriello, che fu sepolto nella grotta, e gli successe il mentovato Fra Giovanni Cascetta e dopo di lui gli succedettero altri eremiti: Francesco d'Amalfi, Giuseppe di Ravello, Marcellino di Cuccaro, Angiolo Apicella di Maiori, Giovanni Cannalongo del Cilento e Scipione Imparato di Maiori...

(1- continua sul prossimo numero)



Immagini dell'archivio storico di Felice Gabry Landi



Voce alle donne

Paola de Simone

Questo spazio vuole essere una voce per le donne.

Per le donne di questa città che da sempre si distinguono per tenacia, forza, impegno. Dall'amatissima *Mamma Lucia* all'orgoglio sportivo *Antonietta Di Martino*, passando per la prima regista donna *Elvira Notari*, Cava è patria di donne che, ognuna a modo suo, hanno fatto la storia. Ma oltre ai nomi più noti, ci sono tante eroine che vincono battaglie senza ricevere nessuna medaglia. Donne che aiutano, che vincono, che dirigono le proprie vite con enorme impegno e successo. Donne che imbracciano l'arma del proprio coraggio per scendere in guerra sul campo della quotidianità. Guerre contro le discriminazioni che ancora sono costrette a subire, nascoste da una parvenza di parità che fa acqua da tutte le parti, contro un sistema che le vuole ancora subordinate e relegate ad un ambito familiare. Ma anche le piccole lotte del quotidiano, come far quadrare i conti per mandare avanti la famiglia, per gestire i capricci dei figli o per riuscire a conciliare l'orario lavorativo con la cena pronta. Combattenti per antonomasia, le donne, da sempre ma oggi più che mai, sono il simbolo della rinascita, personificazioni dell'araba fenice. Con mille risorse, mille idee, imprenditrici di "un'azienda" come la famiglia e ottime problem solver della propria vita, del proprio tempo. Suffragette dei nostri giorni, spesso si trovano in situazioni in cui le pari opportunità sono solo sulla carta. La scrittrice inglese *Evelyn Beatrice Hall* scriveva, "Non condivido la tua idea ma darei la vita perché tu la possa esprimere" (citazione erroneamente attribuita a *Voltaire*, guarda un po'). Per tutte le volte che qualcuno vi ha zittite, per quando vi hanno in qualche modo costretto a cambiare idea o limitato la vostra libertà di espressione, questo spazio vuole essere un megafono per raccontare la vostra storia. E' il vostro spazio. Per denunciare, per sfogarsi, per raccontarsi. Che sia un aneddoto, un'idea, un sogno o una denuncia sociale. Una brutta esperienza che non avete mai raccontato o la storia d'amore della vostra vita. Un progetto per la città o il ricordo di un viaggio. Perché il racconto crea unione, trova confronto, diluisce solitudini, trasforma quelli che sembrano solo pensieri in qualcosa che può rivelarsi utile per altri.

Fate sentire la vostra voce.

Scrivete le vostre storie a:
paoladesimone@cavanotizie.it

OTICOMANIA

di Giuseppe Caputano



Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni

Tel. 089.46.89.182

Prenota il tuo spazio pubblicitario su
CavaNotizie.it
Tel. 089.29.66.938
328.16.21.866

ACCADEMIA
TALENTI
Cava de' Tirreni
Scuola di Canto e Musica
Via Rosario Senatore, 38

Inkjet & Toner
Rigenerazione di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%



Noleggio e vendita macchine per ufficio
Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

SG Serramenti
di Sabato Giannetti
Via Petrellosa, 17 - Cava de' Tirreni
Cell. 338.7632772
Infissi - PVC
Alluminio/legno
Taglio termico
Persiane blindate
Avvolgibili di sicurezza
Zanzariere

S.T.A.F.F.
di Apicella A. & C. s.a.s.
Rottamiamo il tuo vecchio utensile
Via XXV Luglio, 33 - 089.344426 - 347639809

089.46.89.275 - 340.29.29.936

La Cavese riparte con Troise

Ferazzoli "tradito" dalla sua ex... squadra

Emanuele Troise non ha impiegato molto tempo per festeggiare la prima vittoria sulla sua nuova panchina. Dopo solamente cinque giorni dal suo arrivo, avvenuto il 23 novembre, il neo tecnico ha brindato ai tre punti cinque giorni dopo, grazie al gol di Diaz (5 reti) a dieci dalla fine contro la Real Aversa, gara terminata uno a zero. Prima dell'inizio è stato svolto un minuto di raccoglimento per la scomparsa della madre del presidente Santoriello.



Emanuele Troise

Finora zero gol subiti, una nuova proposta di gioco, ambizioni rilanciate e nuove fiches calate sul tavolo del campionato. Il pari di Lamezia (0-0) ha riportato serenità a tutto l'ambiente in vista delle trasferte di Paternò e Sant'Agata. Si doveva giocare con la FC Messina, ma la gara interna dell'8 dicembre è stata annullata per la non presenza degli ospiti dovuta ad un probabile fallimento. La Cavese ha avuto i tre punti a tavolino.

Nel caso il Messina fallisse, le squadre che hanno ottenuto punti contro i siciliani li perderebbero e chi doveva giocare contro riposerebbe senza prendere nessun punto.

La gara interna quella con la Cittanovese del 22 dicembre, chiuderà il 2021.

Capitolo mercato: la Cavese ha acquistato il centrocampista Domenico Aliperta.

Facendo un salto all'indietro nel film del campionato, bisogna ritagliarsi uno spazio per l'ex allenatore Ferazzoli: ironia della sorte, a condannarlo è stata proprio la sua ex squadra. Giorno funesto il 21 Novembre, in quel di Vallo della Lucania. Il gol di Uliano al novantesimo gli ha fatto mancare definitivamente la terra sotto i piedi, non è riuscito a salvare

il salvabile, costituito da un eventuale risultato positivo. Il "non gioco" unito alla sconfitta ha fatto prendere la decisione drastica alla società. Il divario dalla prima era aumentato tra l'altro ad otto punti, massimo distacco della stagione. Dopo nemmeno ventiquattro ore c'è stato l'esonero, a prendere il suo posto Emanuele Troise che è stato presentato la sera stessa. Ha lasciato Cava anche il preparatore atletico Ludovico Accocella, sostituito da Alberto Olianis. È entrato a far parte del nuovo staff anche il collaboratore tecnico Francesco Satta. Sono rimasti nell'organico il vice allenatore Vincenzo Migliaccio e il preparatore dei portieri Domenico Corcione.

Capitolo Stadio: la capienza della Curva Sud "Catello Mari" è aumentata a 950 posti. Dalla gara con la Real Aversa, ne potranno accedere però solamente 712, viste le limitazioni riguardanti il Covid 19. Con l'introduzione del green pass rafforzato, in vigore dal 6 Dicembre al 15 Gennaio, allo stadio potranno accedere solamente i vaccinati o i guariti dal Covid 19, non sarà però più valido il tampone molecolare o antigenico che attesti la negatività al virus.

La Minerva Volley sogna la serie C

Primato sotto l'albero per i ragazzi di mister Carratù



L'ASD Minerva Volley annunciava il 30 agosto sulla pagina Facebook ufficiale l'inizio di una nuova avventura nella pallavolo maschile cittadina. Man mano che passavano i giorni, si scopriva un tassello nuovo della società. Si iniziò da Sabino Santoriello, curatore del settore femminile, per concludere con lo schiacciatore Giuseppe Girardi. La rosa è composta da quattordici elementi: Fabio Manzo, Emilio Carratù, Manuele Cacciatore, Gaetano Amarante, Francesco Petrosino, Carmine Tramice, Pasquale Santoriello, Giorgio Memoli, Francesco Catone, Vincenzo Fusco, Salvatore Napolitano, Giuseppe Girardi, Emanuele Gigantino e Massimo Picillo.

La squadra con a capo la presidentessa Mariangela Spera e allenata da Vincenzo Carratù, quando siamo giunti alla sesta giornata, è prima in classifica nel campionato di serie D, con quattordici punti, frutto di cinque vittorie con nessuna sconfitta. Ha osservato già il suo turno di riposo.

I ragazzi si allenano tre volte a settimana alla palestra di San Pietro e giocano le partite interne nello stesso impianto la domenica alle 18.

La squadra prima della sosta natalizia ha giocato domenica 12 dicembre in casa, il 19 sarà in trasferta, prima di ritornare a gareggiare il 9 gennaio tra le mura amiche.

Con il Cava United vince il calcio dei tifosi

In Prima Categoria obiettivo salvezza

Il Cava United Football Club gioca quest'anno nel campionato di Prima Categoria per la prima volta dalla sua fondazione, avvenuta nel 2014. La squadra del presidente Maurizio Alfieri oggi è allenata da Enrico Maria Amore, ex calciatore di Juve Stabia, Avellino e Cittadella, citando solamente alcune squadre in cui ha giocato tra serie B e C. Il campionato è giunto quasi alla fine del girone di andata.

Finora il bottino è di undici punti così suddivisi: tre vittorie due pareggi e sei sconfitte. La squadra si allena due volte a settimana al campo sportivo

di Santa Lucia e gioca le sue gare interne allo stesso impianto il sabato alle 14:30. Un ruolo importante lo ricopre anche Fabio Polverino: da tre anni è il match analyst e collaboratore tecnico sia per la prima squadra che con la juniores regionale under 19.

Per quanto riguarda il settore giovanile, c'è anche l'under 19, allenata da Gerardo Bottiglieri: i ragazzi finora hanno vinto quattro partite, a fronte di due sconfitte, con due gare da recuperare, una delle quali sospesa per pioggia e con un vantaggio di due gol.



Da sx: Gianmarco Senatore, Ciro Esposito, Cristian Altobello, Diego Giordano, Daniele Ventre, Alfredo Bisogno, Simone Senatore, Lorenzo Senatore, Giovanni Bisogno, Pierluigi Coiro e Luca Monetta.

Come realizzare un sogno

Simone Pisapia e il suo idolo in una giornata speciale

In un momento della loro carriera hanno tifato per gli stessi colori, quelli nerazzurri dell'Inter, unica cosa in comune che li contraddistingue oltre ovviamente alla passione per il calcio. Oggi ne hanno un'altra in comune: **Simone Pisapia**, 26 anni di Cava de' Tirreni, e **Borja Valero**, 36 anni, nativo di Madrid, giocano nello stesso campionato di Promozione Toscana.

Domenica 14 novembre i due si sono incontrati al campo sportivo "Stefano Bini" di Luco. Ha avuto la meglio Simone vincendo per 1-0.

Per coloro che non masticano di calcio, Borja Valero è un nome come tutti gli altri. Lo spagnolo, cresciuto nel Real Madrid, ha giocato in serie A per nove anni prima alla Fiorentina e poi all'Inter. Gioca ora nel Centro Storico Leboswki. Si era ritirato nel giugno del 2021 per poi ripensarci.

Simone Pisapia invece era giunto quattro anni fa a Firenze per studio, ora lavora sempre nel capoluogo toscano. Riesce a portare avanti la sua passione giocando nella Polisportiva Luco. Qualche anetto fa, stagione 12/13, giocò anche nella juniores della Cavese ed è stato anche in prima squadra in serie D senza mai esordire.

Così ha scritto Pisapia sul suo profilo fb dopo la partita: "grande vittoria, grandi emozioni e soprattutto grande giocatore dentro e fuori dal campo."



Borja Valero e Simone Pisapia

Inter Club Cava: venticinque anni di tifo, solidarietà e amicizia



Gino Giachetta

Domenica 5 dicembre 2021, presso l'Hostaria Menelao, l'Inter Club Cava de' Tirreni ha festeggiato i 25 anni di storia.

La celebrazione, ha visto riuniti intorno al sottoscritto, storico Presidente **Luigi Giachetta** i fattivi componenti del Direttivo: Gerardo Trapanese, Alfredo Gaeta, Alfredo Di Domenico, Giuseppe Trapanese, Bruno Durante e Mimmo Di Domenico. Il club nasce nel 1996, affiliato al *Centro Coordinamento nazionale degli Inter club*, da subito diventa un club attivissimo con le sue numerosissime iniziative, originali e costruttive, divenendo punto di incontro in cui amicizia, tifo, passione, solidarietà, si fondono compiutamente. Tra le innumerevoli iniziative e attività ricordiamo: Fondazione del periodico trimestrale Alé Inter, fatti, personaggi e curiosità del mondo nerazzurro; Organizzazione della *Befana nerazzurra di solidarietà* con una raccolta doni per i bambini meno abbienti;

Partecipazione in rappresentanza della Campania al 6° *Memorial Maurizio Migliori città di Locri (RC)*, risultando squadra finalista del torneo e vincitrice del 1° Premio per il *miglior portiere*, consegnato da Giuliano Sarti, indimenticabile portiere della mitica Inter anni '60.

La squadra di calcio del club vince anche le selezioni regionali e partecipa per il sud Italia al *Torneo nazionale Inter club* a Milano, accedendo alla finalissima di Appiano Gentile alla presenza dello staff tecnico dell'Inter e di calciatori (per una volta erano loro il pubblico) e dirigenti e laureandosi vicecampione d'Italia al torneo nazionale Inter club, con citazioni sui giornali nazionali e TV; Partecipazione con una delegazione di soci al programma televisivo di Canale 5 *Tira & Molla*, condotto da Paolo Bonolis, noto tifoso interista, al quale viene consegnata una targa della città di Cava de' Tirreni;

L'adozione a distanza di Mesfine Melese, bambino africano della Liberia: l'adozione prosegue ogni anno;

Decima riunione degli Inter club campani nella Sala Auditorium di Santa Maria al Rifugio, con ben 23 club in rappresentanza della Campania, ospiti della nostra città, omaggiati di targhe e prodotti locali;

Partecipazione del Presidente in rappresentanza del club a RAI 1 ad una puntata di *Notti Mondiali*, talk-show condotto da Luisa Corna e Marco Maz-zocchi.

Primo raduno riservato ai soci juniores della Campania presso il parco Schwerte di via Veneto in collaborazione con Telefono Azzurro. Centinaia di bambini partecipano all'iniziativa, dando vita a numerosi giochi nell'accogliente villa di Cava ricevendo gratuitamente foto, poster, gadget. Organizzazione di un convegno presso la sala della Chiesa di San Lorenzo con la presentazione del libro *Intervista alla Speranza* di Don Tonino Palmese, sacerdote salesiano e componente nazionale di Libera;

Partecipazione con vittoria finale con la squadra di calcio del club al *Memorial Paladino* di Sala Consilina;

Negli anni, l'Inter club Cava de' Tirreni ha partecipato alle riunioni regionali e alle iniziative di altri club, e alla festa del centenario del F.C. Internazionale a Milano.

Nel corso di ogni anno una delegazione di soci del club è presente allo stadio Meazza di Milano con lo striscione del club recante lo stemma e il nome di Cava de' Tirreni.

Per chi ne volesse sapere di più Info: interclubcava@libero.it

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI

AUFIERO

Alessandro & Pierluigi

SERVIZIO 24H

089.34.92.29

CAVA DE TIRRENI

Via Filangieri, 5

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

Complimentissimi a...

Bianca Senatore, giornalista dell'Espresso, cavese doc, che ha ricevuto un Premio dall'Unione Cattolica Stampa Italiana per aver raccontato, seguendo la vicenda sul posto, le dolorose vicende dei migranti al confine bielorusso. È stata, pare, l'unica giornalista europea che ha avuto il coraggio di tale inchiesta dal vivo e a suo personale rischio e pericolo. Per questo il 19 febbraio prossimo sarà una delle premiate del Premio *Mamma Lucia alle Donne Coraggio* e quel giorno diventerà profeta anche nella sua patria, come è cosa buona e giusta.



Bianca Senatore

Mario Gagliardi, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica di Roma ed attualmente specializzando in Gastroenterologia presso il "Ruggi d'Aragona" di Salerno, che ha ricevuto lo scorso novembre il battesimo nella carriera di convegnista, avendo partecipato come relatore da Bologna al Secondo Congresso Singem, la società nazionale dei medici gastroenterologi. Un abbraccio a lui, giovane campione anche nella vita, ed ai suoi gongolanti "giardinieri primari", Papà Raffaele e Annamaria.



Mario Gagliardi

Ferdinando Costabile, Dirigente medico presso l'Ospedale "Tortora" di Pagani, che il 4 novembre scorso si è specializzato in Oncologia medica col massimo dei voti e lode presso l'Università di Napoli. Nella vita si è sempre distinto per la vicinanza rispetto a chi soffre, affiancando il padre Salvatore nell'attività di volontariato con l'Associazione "Il Cireneo".



Ferdinando Costabile

Maratona mondiale per il professore volante

Franco Bruno Vitolo

Dopo le forzate fermate da Covid, è tornato a sguinzagliarsi nella corsa **Luigi Lamberti**, il nostro professore volante, ex docente del Liceo Scientifico "Genoino", ormai ultrasessantacinquenne e neopen-sionato.

A cinquantotto anni, in seguito a varie vicende personali, ha rivoluzionato la sua vita scaricandosi e deliziandosi con il ritorno al vecchio amore dello sport, nello specifico l'atletica, e da allora in campo regionale, nazionale e anche oltre, è diventato un collezionista non solo di successi, ma di specialità.

Tutto ei provò, direbbe Manzoni, e in tutto ei vinse, aggiungiamo noi: dalla velocità pura alla maratona! Lo confermano i suoi risultati postpandemici: il 12 settembre battesimo nel trail, tipo corsa campestre, e subito secondo posto. Ai campionati campani al virgiliano di Napoli: ha raggiunto i 13 titoli regionali vincendo due gare: nella velocità (200 metri) e nel mezzo fondo (2000 siepi)!

Passando per il terzo posto alla Strasalerno il 24 ottobre, un altro boom il 14 novembre: Maratonina di Santa Cruz di Tenerife, primo italiano nella categoria M 65 e quarto posto a livello assoluto. Insomma, un rullo compressore. E scommettiamo che sotto sotto egli pensa che il bello deve ancora venire. Giusto, per un "podista" come lui tanto abbonato ai "podii".



Luigi Lamberti

Pittori e scultori cavesi nel Calendario 2022 di Gaetano Guida

Più che un calendario, un libro. Anzi, un catalogo critico, offerto gratuitamente dal Comitato "Figli di Mamma Lucia per il Museo", in favore del quale andranno anche eventuali offerte libere.

Veramente spettacolare sul piano visivo e stimolante su quello artistico-culturale l'annuale calendario realizzato per il 2022 da Gaetano Guida, che comunque ci ha sempre abituati fin dall'inizio a dei calendari da studiare e contemplare più che da consultare.

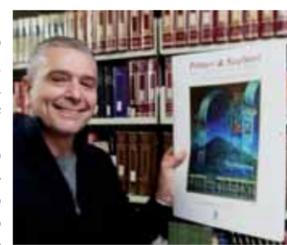
Dopo la storia e le storie e le tradizioni e lo sport e i mestieri e il turismo, il nuovo omaggio alla nostra Città riguarda stavolta pittori e scultori metelliani dell'Ottocento e del Novecento, di cui alcuni già ben noti, altri meritoriamente sottratti ad un im-

ritato oblio della memoria.

In ordine cronologico dal più "antico" al più "recente" e dal primo all'ultimo mese: Francesco Autoriello, Nicola Coda, Alfonso Balzico, Simone Campanile, Francesco Lambiase, Alberto Vianelli, Vincenzo Montefusco, Raffaele Apicella, Guglielmo Coppola, Luigi Della Rocca, Pia Galise, Giuseppe D'Amico, Matteo Apicella, Eduardo Maria Vardaro, Don Raffaele Maria Stramondo, Luigi

Avagliano, Gaetano Vitale, Carlo Parisi, Walter Lambiase, Dario Ventre, Franco Lorito, Corrado Zingaro, Franco Carratù, Adolfo Corinaldesi, Alfonso Vitale. E i testi critici sono del fior fiore degli intellettuali, cavesi e non...

Altro che appenderlo al muro...



Gaetano Guida

Cava FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI

Via Giovanni Cesaro
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610
info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it



M°. di Canto pop e jazz
Alfina Scorza



**ACCADEMIA
TALENTI**

Cava de' Tirreni

Scuola di Canto e Musica

Via Rosario Senatore, 38

Tel. 089 29 66 938 328 16 21 866

Aperte
le iscrizioni



M°. di Canto pop e jazz
Maria Pia Del Giorno



M°. di chitarra
Stefano Torino



M°. di chitarra
Enrico Di Marino



M°. di pianoforte
Leonardo Apicella



M°. tammorra e percussioni
Giustina Gambardella



Vuoi suonare la batteria? Vieni da noi!

Ti è sempre piaciuta l'idea di imparare a suonare la batteria, come darti torto?

La batteria è uno strumento affascinante e unico: il suo "compito" è quello di dare tempo

e ritmo a tutti gli altri musicisti, diventando così la base fondamentale dell'esecuzione. Senso del ritmo e ottima coordinazione tra i vari arti sono solo alcune delle principali qualità che deve possedere (o apprendere) un batterista. Le origini dello strumento risalgono alla seconda metà del XIX secolo, negli Stati Uniti, sebbene i tamburi singoli abbiano radici ben più antiche. La genesi avviene con la fusione di vari componenti percussivi durante le esibizioni bandistiche, fino a formare una batteria di tamburi molto simile alle odierne. Fin dal jazz del 1920 la batteria è stato uno strumento fondamentale della musica popolare. Le lezioni si tengono ogni venerdì. E sono lezioni individuali.

Il maestro
di batteria
Luigi Egollino

